

I sindacati incalzano la Asl: «Mancano 52 persone, servizi a rischio»  
La replica: «Procedure in corso, stiamo facendo le chiamate»

# «Troppa lentezza nelle assunzioni degli operatori sociosanitari»

## IL CASO

Luisa Barberis / SAVONA

«**C**hiediamo all'Asl di rinnovare agli oss tutti i contratti a tempo determinato o in somministrazione in scadenza: è a rischio l'assistenza da qui a fine anno». Cgil, Cisl e Uil hanno scritto alla direzione di Alisa e dell'Asl per non aggravare i carichi di lavoro in corsia. Asl parla di "situazione complicata", ma precisa che «non c'è alcun allarme: sono in corso le procedure per coprire 52 posti oss e verranno messe in atto soluzioni per garantire i livelli di assistenza». Il caso riguarda una cinquantina di oss: i professionisti sono stati assunti per pochi mesi, in modo da far fronte ai carichi di lavoro in attesa dei risultati del maxi concorso indetto da Alisa e della graduatoria atta ad assumere nuovi oss, questa volta a tempo indeterminato, quindi stabilizzando gli organici. Il problema è che il concorso regionale ha subito ritardi, e l'azienda savonese ha bandito una procedura per assumere a tempo determinato ed evitare interruzioni dell'assistenza. «I necessari tempi tecnici non consentono di assumere



Oss in corsia: in provincia ne mancano una cinquantina

entro il primo gennaio. Non c'è altra strada se non il rinnovo del contratto degli oss che sono già al lavoro. Qualora questa condizione non potesse essere soddisfatta, vengano almeno riconosciute le ferie maturate e il pagamento degli straordinari», rimarcano Massimo Scaletta (Cgil), Giovanni Oliveri (Cisl) e Riccardo Ronca (Uil). La direttrice amministrativa dell'Asl, Maria Beatrice Boccia spiega: «Abbiamo due graduatorie per la copertura dei posti a tempo indeterminato e stiamo procedendo con le pratiche per 52 posti oss. Rispetto alla graduatoria regio-

nale hanno preso servizio 32 persone a novembre, tre entreranno tra dicembre e gennaio. Continuiamo a chiamare per arrivare ai 52 posti previsti. Tuttavia ci siamo trovati a valutare 12 contratti interinali in scadenza e, avendo coperto i ruoli, non abbiamo potuto prorogare, perché erano stati adottati per via dell'emergenza Covid. Nel frattempo abbiamo mandato una nota in Regione e chiesto ulteriori oss a tempo indeterminato, in modo da attingere ulteriormente dalla graduatoria e coprire il turn over del primo trimestre 2023». —